Anno XXVI. Mercoledì 23 Luglio 1873 N. 1[illegible]0.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

UN DOCUMENTO IMPORTANTE.

Ecco la petizione, che il generale Trochu attualmente in ritiro a Tours ha diretta all' Assemblea nazionale francese; la togliamo dal *Siecle*:

« Signori Deputati,

Parecchi rapporti della Commissione d' inchiesta sugli atti del Governo della Difesa nazionale sono stati distribuiti all' Assemblea. Sono rapporti dei signori Saint Mar-Girardin, Chaper, di Rainneville; si aspettano un secondo del signor Chaper e quello del conte Daru: Ho letto i tre primi. I fatti più notevoli e più autentici, colle loro cause vere e colle loro certe conseguenze, vi sono omessi od alterati, e completamente snaturati. Ne risultano giudizii, apprezzamenti e induzioni che falsificano la verità, la storia, e non rendono la giustizia dovuta alle persone. A tal riguardo io mi propongo di fare all' Assemblea delle rivelazioni appoggiate da prove incontestabili in una esposizione, in cui, credo, essa riconoscerà che la sua responsabilità e autorità morale non che la sua dignità sono sommamente interessate. In quanto a me, io mi sono sempre e sistematicamente astenuto per stanchezza o per disdegno da rispondere agli attacchi ed alle ingiurie dei giornali e dei libri; e non rettifico mai gli errori interessati, deliberati o di buona fede che vi sono insinuati. Il silenzio è a mio parere la legge e la dignità del ritiro in cui vivo. Ma dal giorno che questo insieme si produce colla sanzione ufficiale, sul terreno dell' Assemblea nazionale chiamata ad esprimere l' opinione che sarà, quantunque si voglia negarlo, un giudizio, ed un giudizio più solenne e più pubblico di quello di una Corte di giustizia, coloro che sanno la verità sono nel dovere di dirla e quelli che vengono calunniati hanno il diritto di difendersi. Questo dovere è tanto più imperioso e questo diritto tanto più imprescrittibile, poichè vi sarà giudizio senza che via sia stata istruttoria giudiziaria preventiva, cioè senza la pubblicità dei dibattimenti, senza la contradizione delle testimonianze prodottesi fuori della presenza ed all' insaputa delle persone in causa, infine, senza veruna delle garanzie elementari di verità, d'equità, d'imparzialità, colle quali la Giustizia pronunzia i suoi decreti.

Le relazioni sopra citate formano un assieme di giudizi provvisori, ai quali opporrò un assieme di prove che, spero, voi giudicherete definitive. Le produrrò sottoforma d' una petizione all' Assemblea nazionale tosto che conoscerò tutti i rapporti. Io vi domando oggi, signori deputati dell' Assemblea nazionale, di voler decidere: 1.° che la vostra discussione comprenderà insieme i cinque rapporti in questione, essi sono strettamente connessi e solidali in quanto agli eventi di cui Parigi è stato il punto di partenza ed il teatro nel 1870-71; 2.° che i due rapporti aspettati dovranno esservi rimessi sotto breve termine. Questi ritardi infinitamente prolungati hanno per conseguenza di lasciare libero corso alla propagazione, per via della stampa, ed altro ancora, di scritti più che passionati e dei quali alcuni hanno un carattere che l' Assemblea non potrà approvare. Questi scritti restando senza confutazione prendono col tempo e per la forza delle cose il loro posto nell'opinione. Questo è un notevole aggravio al rifiuto di giustizia, al disordine morale di cui rileverò ai vostri occhi le cause e gli effetti, contro i quali protesto fin d'oggi con tutte le forze della mia probità e delle mie convinzioni. Aggiungo esser importantissimo di constatare, che non intervengo in questo dibattimento, di cui le passioni del tempo hanno mascherato la gravità a quelli che vollero provocarlo se non perchè mi vedo costretto. Dacchè delle terribili calamità hanno colpito il nostro paese, gettando negli animi tante divisioni e tanta agitazione, sono penetrato della giustezza, della sublimità della parola d' un Ministro pronunziata in una delle ultime vostre sedule: stimo che sarebbe un' opera malsana e colpevole quella che trasformerebbe i vostri dibattimenti parlamentari in rivista retrospettiva ed in sterili recriminazioni. Ma, e voglio ripeterlo, tra il silenzio che mi conveniva, e le proteste che mi ripugnavano non mi si è lasciata l' alternativa. Oso assicurare, che quando l' Assemblea nazionale saprà la verità, essa mi saprà grado in un interesse infinitamente superiore a quello delle persone, di averla detta.

Vi offro, signori deputati, l' espressione dei miei rispettosi sentimenti ecc.

In ritiro a Tours.

Tours, 1° luglio 1873.

GENERALE TROCHU »

Una lettera del Cardinale Antonelli

A nome di S. S. Pio IX l' Eminentissimo Antonelli dirigeva per mezzo del Vescovo Bolognesi al Comitato di soccorso pei danneggiati del terremoto la egregia somma di lire 3000 accompagnandola con la seguente lettera:

« *Illus. e Reverend. Signore.*

Il Santo Padre che al primo annuncio dei gravissimi danni cagionati a cotesto Comune dal terremoto del 29 decorso, Giugno, aveva divisato di venire in aiuto a tanti infelici rimasti senza tetto e senza risorsa alcuna per campare la vita, fa più volontieri seguito a questo divisamento dappresso l' appello umiliato alla Pontificia carità dal Comitato di soccorse all' uopo costituitosi.

Se non che ved' Egli di non poter corrispondere all' invito fattogli, ed al sentimento di Sua innata generosità così largamente quanto vorrebbe il paterno cuore ed esigerebbero i bisogni d' innumerevoli famiglie colpite dalla sciagura.

In quali condizioni Egli versi a seguito degli avvenimenti politici della Nostra Penisola ed a quali strettezze sia ridotto, è tal fatto che niuno ignora.

Quindi e che mi dà ordine di rimettere a V. S. Illustris. e Reverend. la somma di lire 3000 affinchè sia passata al Comitato suddetto, cui non può sfuggire che il buon volere di un Padre cotanto affettuoso ed il desiderio da Lui portato di soccorrere in più larga misura i poveri danneggiati trovano insuperabile ostacolo nelle circostanze dei tempi.

Adempiuto il Sovrano comando con l'invio dell' accluso Vaglia postale, non mi resta che profittare del nuovo incontro per confermarle i sensi di quella più distinta stima a onde sono:

Roma 11 Luglio 1873.

Di V. S. Ill. e Rev.

devotissimo

G. Cardinale ANTONELLI ».

Notizie Italiane

ROMA — La *Gazzetta d' Italia* assicura che il ministro dell'interno abbia deciso di spedire una circolare ai prefetti e provocare delle inchieste e provvedere quindi, perchè il prezzo de' cereali e d' altri generi di consumo non abbia ad eccedere certi limiti a motivo di un esoso monopolio.

— Il *Diritto* d' ieri scrive:

L' onorevole Visconti-Venosta è partito per Torino pel ricevimento dello Scià di Persia.

Domani partiranno per lo stesso scopo i ministri Minghetti e Finali.

— Lo stesso diario reca:

Ecco un caso, insignificante per se stesso, ma che ebbe una conseguenza terribile.

Ieri fuori di porta Angelica, due signori con le rispettive mogli andavano per diporto in un legno tirato da due cavalli.

I cavalli, tolta la mano al cocchiere, si diedero a fuga sfrenata e precipitosa. Due coraggiosi popolani che videro quell' infortunio, afferrarono i cavalli pei morsi e riuscirono a trattenerli.

Sventuratamente troppo tardi per evitare una disgrazia. Una delle signore che erano in legno, fu così sconvolta per lo spavento che svenne immediatamente. Le furono prestati pronti soccorsi in una casa dove venne tosto ricoverata. Si credeva fosse un deliquo passeggiero. Tutt' altro. Era agonia.

La sventurata cessava di vivere pochi momenti dopo!...

Immagini il lettore la desolazione del marito!

TORINO — Il giorno preciso dell' arrivo del Re di Persia non è ancora ufficialmente annunziato; credesi però che sarà a Torino alla metà della settimana.

Sono giunti da Roma e Napoli i corazzieri del Re, i quali dovranno scortare e far guardia d' onore al Sovrano Orientale.

I preparativi per le feste di ricevimento continuano con alacrità; la luminaria a gaz in via di Po è in pronto; gli alti pennoni in piazza Castello, piazze San Carlo e Carlo Felice saranno ben presto all' ordine.

Qualche cosa di semplice ed assieme elegante verrà eziandio preparato alla stazione d' arrivo.

Dopo Torino lo Scià andrà a Milano,

che il Municipio ha già pensato di far illuminare a fuochi di Bengala il Duomo e la Galleria Vittorio Emanuele.

Il ministro persiano degli affari esteri farà una breve gita a Roma, durante il soggiorno del suo signore nell' Alta Italia.

Il ricevimento a Corte in Torino sarà splendidissimo, onde corrispondere alla cordialità non comune con cui era concepita la lettera diretta dallo Sciah al Re d' Italia, per annunziargli la sua visita.

— Il governo ha stipulato il contratto colla ditta Avondo di Torino per la somministrazione del cartoncino occorrente per le cartoline postali, che saranno poste in circolazione col 1° gennaio 1874. Codeste cartoline saranno di color giallognolo e roseo; le prime serviranno per una semplice lettera; le seconde — e avranno due fogliettini — per la risposta pagata.

La fabbricazione dell' une e delle altre è affidata all' officina governativa delle *carte* e *valori* esistente a Torino, la quale, entro il novembre prossimo, dovrà consegnarne all' Amministrazione delle R. Poste un numero non minore di diciotto milioni.

ANCONA — Il *Corriere delle Marche* così descrive un uragano violentissimo che si scatenò sabato su la città e dintorni:

Il vento soffiava con forza tremenda. Gli effetti ne furono principalmente sentiti nelle parti alte della città.

In via Farina infatti, fu schiantato un albero altissimo e quasi d'un metro di diametro: fu rovesciato un muro in una bottega e per poco una donna non rimase sotto; caddero delle persiane. Nelle campagne, fuori porta Cavour, furono abbattuti diversi alberi, dispersi i pagliai. Non sappiamo se in mare sieno avvenute disgrazie, finora nulla ci fu riferito, e speriamo che sia buon segno.

Era uno spettacolo di un' oridezza imponente guardar il cielo quando il turbine si era scatenato: dal mare si elevava un arco di nubi nerissime, e questo arco, dopo aver tagliato buona parte dell' orizzonte, andava a gettar l' altro suo estremo tra le colline. Pareva come la bocca d'un palco scenico, nello sfondo del quale si accumulavano poi nubi rosseggianti come rame, guizzavano lampi, rumoreggiavano scariche elettriche.

Dopo due ore appena il nembo era passato e il cielo appariva sereno.

P. S. Si ribaltò una lancia, con tre persone, che furono salvate. Altre disgrazie in mare non ci furono.

Ad Osimo l' uragano rovesciò muri, schiantò alberi, ma non vi fu nessuna vitima umana.

VERONA — Venerdì buon numero di operai si raccolse innanzi al palazzo della prefettura, e delegarono una Commissione, la quale si recasse dal prefetto a chiedere che si diminuisca il prezzo del pane. Il consigliere delegato rispose alla Commissione che sarebbe presa in considerazione la loro dimanda, e ne riferirebbe al prefetto. La mattina dopo, l' assembramento degli operai formatosi di nuovo davanti al palazzo del prefetto fu eletta una Commissione di tre membri, la quale fu incaricata di parlare direttamente col prefetto. Questi li pregò a starsi tranquilli che insieme col municipio sarebbero stati presi degli opportuni provvedimenti. E la giustizia farà di tutto per appagare le loro istanze.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nel *Journal des Débats*:

Lo sgombero dei Vogesi seguita il suo corso regolare; il materiale e i bagagli partono ogni giorno colla ferrovia; i fornitori tedeschi delle truppe di liquidazione stanno liquidando i loro approvvigionamenti, l'amministrazione germanica vende quanto rimane ne' magazzini suoi; alcune famiglie di ufficiali sono già partite ed altre stanno per imitarli.

È sempre verso il 20 corrente che si aspetta ad Epinal un distaccamento di gendarmeria mobile. I gendarmi saranno provvisoriamente accasermati nel teatro; non potendo trovare ad alloggiarli in nessun altro edifizio municipale o dipartimentale.

SPAGNA — Ecco il proclama di Don Carlos ai volontari della sua armata:

Volontari,

Invocando il Dio delle armate e ascoltando la voce della Spagna all' agonia io mi presento in mezzo a voi sicuro del vostro coraggio. Poveri di risorse, ma ricchi di fede e d' eroismo voi avete saputo sostenere all' altezza della sua missione una campagna, quasi impossibile favolosa, ed in mezzo alle privazioni ed alle incessanti fatiche voi non domandate che una cosa sola, delle armi.

I miei sforzi per procurarvene non sono rimasti infruttuosi. E, compiuto questo dovere per quanto mi è stato possibile, io vengo a compierne un altro molto più gradito al mio cuore; vengo a combattere con voi per la nostra patria e per il nostro Dio. Non sarò io che trattenuto da considerazioni di convenienza politica, assisterò colle braccia incrociate a questa lotta riparatrice ed eroica.

Io deploro l' accecamento dell' armata che ci combatte, poichè ella sconosce voi e me. Voi ed io però la riceveremo a braccia aperte se in un momento di riflessione essa pensasse che la bandiera monarchica è da quindici secoli lo stendardo delle glorie e dell' onore delle armate spagnuole; se essa pensasse che la sola bandiera monarchica veramente è la mia; la bandiera della legittimità e del diritto.

Ma poichè non è così ci converrà soggiogare colla forza una rivoluzione empia e rovinosa che non si sostiene che colla violenza.

Colla più viva emozione io ricevo l' omaggio sincero della vostrsa fedeltà entusiasta. Colla più viva emozione io calco questo nobile suolo basco-navarrese, da cui rivolgo l' espressione della mia gratitudine a tutti i generali difensori della causa giusta e gli accenti di una parola amica a tutti gli spagnuoli.

La Spagna ci domanda a gran voce di correre al suo soccorso.

Volontari avanti!......
La Spagna ci dice che muore
Volontari salviamola!..

Zugarramundy 16 luglio 1873.

CARLOS.

SVIZZERA — Per iniziativa dell' Associazione cattolica di Magonza, ebbe luogo una grande processione al santuario di Gehilfersberg per implorare la liberazione del papa e il trionfo della Chiesa.

GRECIA — Da una corrispondenza da Atene alla *République française* rileviamo che il commissario di polizia di Nauplia ha gravemente insultato il console italiano in quella città il corrispondente aggiunge che ciò non darà luogo ad alcuna complicazione, e che la Legazione italiana si limiterà a domandare la destituzione di quel commissario.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 19 luglio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Legge che autorizza il Governo del re a modificare la circoscrizione territoriale del comune di Monreale e dei comuni finitimi;

R. decreto che autorizza il comune di Villapicciotti, prov. di Lecce, ad assumere il nome di Alezio;

Nomine nell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro;

Disposizioni nel personale del ministero della guerra e nel personale giudiziario.

— E quella del 20 portava:

R. decreto che autorizza l' iscrizione sul Gran Libro del Debito pubblico di una rendita consolidata 5 0[0 di 1,900,000 lire a favore del Demanio dello Stato per gli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione.

R. Decreto che approva il nuovo titolo di « Tipografia editrice Lombarda già Domenico Salvi e compagni », ne approva l' aumento del capitale e le modificazioni dello Statuto.

R. decreto che approva l' aumento del capitale della « Banca Italo Svizzera. ».

R. decreto che autorizza la « Società Enologica Etnea », sedente in Riposto, e ne approva lo statuto con modificazioni.

Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

Cronaca e fatti diversi

Un processo penale di meno. — Il signor dott. cav. Dino Pesci, capo-divisione dell' Ufficio di Stato Civile, e gli altri impiegati dell' Ufficio stesso addetti alle cose elettorali hanno desistito dalla querela che avevano promosso contro lo *Sveglierino* per l' *articoletto fulminante* (secondo che ebbe a chiamarlo il dott. Pesci) comparso in quel periodico sotto il titolo: *Onestà a tutta prova*. Lo *Sveglierino* odierno ossia il suo *Ficcanaso* dice che questo fece il cav. Pesci in seguito alle risposte da lui date al detto signore. Tanto a norma di quelli che s' interessano ai processi di stampa.

Notizie sanitarie. — Dalla *Gazzetta di Venezia* togliamo il seguente bollettino del 21:

Rimasti in cura dai giorni precedenti: 53.
Casi nuovi: 32.
Guariti: 4.
Morti: 14, dei quali 8 fra gli attaccati dei giorni precedenti.
Restano in cura 67, dei quali 32 all' Ospitale di S. Cosmo.

— Il giornale stesso dà il seguente bollettino della provincia in data 21:

Portogruaro: Rimasti in cura dai giorni precedenti 61; Casi nuovi: 8; Morti: 2; guariti 5; rimasti in cura 62.

Caorle: Rimasti in cura dei giorni precedenti 4; casi nuovi 1; morti 1; guariti 0; rimasti in cura 4.

Concordia: Rimasti in cura dei giorni precedenti 24; casi nuovi 1; morti 0; guariti 2; Rimasti in cura 23.

Teglio: Rimasti in cura dei giorni precedenti 0; casi nuovi 1; morti 0; guariti 0; rimasti in cura 1.

S. Stino: Rimasti in cura dei giorni precedenti 1; casi nuovi 1; morti 0; guariti 0; rimasti in cura 2.

Cavazuccherina: Rimasti in cura dei giorni precedenti 5; casi nuovi 1; morti 0; guariti 0; rimasti in cura 2.

Palestrina: Rimasti in cura nei giorni precedenti 4; casi nuovi 1; morti 0; guariti 0; rimasti in cura 5.

S. Donà di Piave: Rimasti in cura dei giorni precedenti 1; casi nuovi 1; morti 0; guariti 0; rimasti in cura 2.

— La *Gazzetta di Treviso* dà il seguente bollettino del 21:

Casale: guariti 1, in cura 4.
Roncade: casi nuovi 0, in cura 2.
Revine-Lago: in cura 2.
Portobuffolè: in cura 1.
Motta: casi nuovi 1, in cura 2.
Mansuè: morti 2, in cura 2.
Cappella: casi nuovi 1, in cura 1.
Tarzo: casi nuovi 0, in cura 1.

In tutto gli altri 85 comuni della provincia, ai quali si può aggiungere anche quello di Treviso, la salute pubblica si mantiene nelle migliori condizioni.

Notizie militari. — Il ministro della guerra ha stabilito che gli esami d' ammissione alla scuola speciale dei sott' ufficiali presso la scuola di fanteria e cavalleria ed al corso di contabilità presso la scuola centrale del tiro in Parma abbiano luogo:

In Roma il 25 luglio per le divisioni di Roma, Perugia, Chieti e Firenze;

In Napoli il 8 agosto per le divisioni di Napoli, Salerno e Bari;

In Palermo il 1° agosto per le divisioni di Palermo e Messina;

In Verona il 24 agosto per le divisioni di Verona, Padova e Bologna:

In Milano il 1.° settembre per le divisioni di Milano, Torino, Genova ed Alessandria.

Decessi. — Nel dì 18 luglio corrente, nell' albergo *Vittoria* in Venezia moriva in brev' ora, il signor PHILARÈTE CHARLES, letterato francese, cavaliere della Legione d' Onore, conservatore della Biblioteca Mazzarina in Parigi. L' uomo di cui con dolore registriamo la perdita, fu uno dei più profondi cultori degli studi letterari e lasciò molti lavori apprezzati di storia e di critica. Fra quelli che risguardano l' Italia ricorderemo il suo bellissimo lavoro sull' *Aretino*. Egli era nato nel 1798 a Mainvillers a poca distanza da Chartres; fu collaboratore della *Revue de Deux-Mondes*, del *Journal de Débats* e di altre notissime pubblicazioni periodiche francesi. Nel 1841 era stato nominato professore di lingue e di letterature straniere al Collegio di Francia.

Storia del terremoto — Fa meraviglia il dover rilevare mediante il seguente catalogo del professore Perrey lo straordinario incremento avveratosi in questo fenomeno negli ultimi 9 secoli.

Il suddetto scienziato trovò che il numero dei terremoti in Italia fu:

Nel secolo		Numero	
	XI		10
Id.	XII	id.	12
Id.	XIII	id.	11
Id.	XIV	id.	10
Id.	XV	id.	5
Id.	XVI	id.	16
Id.	XVII	id.	27
Id.	XVIII	id.	185
Id.	XIX	id.	201
E nel presente		id.	202

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

22 Luglio

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 0 — Tot. 0.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Muzzi Vincenzo di Ferrara, di anni 64, calzolaio, marito della Cioccoli Anna (tabe mesenterica) — Zapparoli Luigi di Ferrara, di anni 50, questuante, celibe (cachessia) — Stocchetti Anna di Ferrara, di anni 57, moglie di Osanni Giuseppe (tisi polmonare)

Minori agli anni sette — N. 0.

Regno d' Italia
MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Dovendosi procedere alla formazione dei Ruoli per la Tassa Vetture e Domestici del corrente anno, s' invitano tutti coloro che posseggono vetture o tengono domestici a darne regolare denuncia a quest' Ufficio di Contabilità Comunale *entro venti giorni dalla data del presente*.

A norma dei denuncianti si trascrivono le seguenti disposizioni del Regolamento approvato col R. Decreto 24 Decembre 1870 N. 6137.

1. Sono considerati come vetture pubbliche i veicoli a ruote di qualsiasi forma o dimensione, coi quali, mediante mercede, si trasportano persone anche promiscuamente con merci. Non sono tassabili i veicoli in servizio sui binarii delle ferrovie e quelli in servizio dello Stato (Art. 19 del Reg.)

2. Sono considerati come vetture private i veicoli di qualsiasi forma o dimensioni destinati al trasporto delle persone (Art. 23 del Reg.

3. La tassa è dovuta dal possessore delle vetture nel Comune ove queste sono abitualmente adoperate. In caso di contestazione saranno applicate le disposizioni dell' Allegato O Art. 7. (Articolo 24 del Reg.)

4. I fabbricanti e negozianti di carrozze e di altri veicoli saranno soggetti alla tassa per quelle sole che servono per uso loro proprio e delle famiglie. Gli esercenti di Stabilimenti pubblici che adoperano veicoli pel trasporto degli avventori ai loro Stabilimenti, o da questi alle stazioni delle ferrovie, dei laghi, porti o simili se non fanno contemporaneamente l' esercizio di noleggiatori di cavalli e vetture, sono soggetti alla tassa stabilita pei possessori di vetture private (Art. 25 del Reg.)

5. Per gli esercizi di vetture pubbliche, pel possesso di vetture private e per l' assunzione di domestici in servizio che sopravvengono nel corso dell' anno, la tassa decorrerà dal primo giorno del trimestre nel quale ciò avvenga. Per la cessazione di eguali esercizi di vetture pubbliche, di possesso di vetture private, o di servizio di domestici, la tassa non sarà più dovuta a cominciare dal trimestre successivo a quello nel quale avvenne la cessazione (Art. 31 del Reg.)

6. La dichiarazione dei nuovi elementi di tassa sorti nel corso dell' anno, o di quelli cessati, dovrà farsi entro venti giorni (Art. 32 del Reg.)

7. Le occultazioni od ommissioni di denuncia degli elementi imponibili debitamente accertate, sottoporranno alla ammenda da L. 2 a L. 50. (Art. 32 del Reg.)

8. Contro le risultanze dei Ruoli i contribuenti potranno reclamare al Consiglio Comunale entro il termine da stabilirsi nella pubblicazione dei detti Ruoli (Art. 35 del Reg.)

Ferrara 19 Luglio 1873.

Per il Sindaco
L' Assessore Anziano
L. A. TRENTINI.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 22. — *Versailles* 21. — *Assemblea*. — Favre dice che il paese civile vuole sapere ove il Governo lo conduca, rimprovera il Governo di escludere i repubblicani dalla amministrazione, domanda quali sentimenti ha il Governo riguardo i pretendenti legittimisti, orleanisti e bonapartisti.

Broglie dice che Favre non espose un solo fatto serio, quindi risponderà che il Governo ha soddisfatto soltanto al programma del 24 giugno che consiste nella tregua dei partiti, verso l' Assemblea, e riserva nella forma del Governo. Termina dicendo: conserviamo il programma a cui ogni uomo onesto può aderire, cioè l' unione delle forze legali conservatrici.

Si approva con 400 voti contro 270 un ordine del giorno della destra il quale dice che l' Assemblea ha fiducia nella politica del Governo.

Parigi 21. — Il *Soir* dice che ieri a Biarritz vi fu un tentativo d' assassinio contro Serrano mentre passeggiava nel giardino della sua villa.

Il colpevole fu arrestato.

Madrid 21. — Samuele Price internazionalista inglese comanda una delle fregate insorte a Cartagena.

La città di Alicante si dichiarò cantone indipendente.

La Cortes respinsero con 110 voti contro 90 la proposta della minoranza che censura il Governo per avere dichiarato pirati i navigli insorti.

Berlino 22. — Il ministro d'Italia Launay si recò iersera con la famiglia ad Ems ove si recherà prossimamente la principessa reale d' Italia.

BORSA DI FIRENZE

	21	22
Rendita italiana. .	69 27 fm	69 12 fm
Oro.	22 78 c.	22 83 c.
Londra (tre mesi).	28 67 »	28 70 »
Francia (a vista) .	113 87 »	113 70 »
Prestito Nazionale. .	71 —	71 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	827 — fm	820 —
Nuove Az. Banca Naz.	2150 —	2082 50 fm
Azioni Meridionali. .	453 —	445 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . .	1645 —	1600 —
Credito mobiliare . .	880 — fm	868 3/4 »
Italo-Germaniche . .	— —	488 — c.
Generale	— —	— — »

BORSE ESTERE

Parigi	21	22
Nuovo Prestito. . .	91 67	91 60
Rendita francese 5 0/0	91 —	90 90
Rendita » 3 0/0	56 47	56 37
» italiana 5 0/0	60 55	60 35
Ferrovie Lomb.-Venete	427 —	427 —
Banca di Francia . .	4235 —	4220 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	93 —	93 25
Obbligazioni. . . .	157 —	158 —
» Ferrov V.E.1863	186 50	186 —
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia. .	12 —	12 3/8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	481 25	481 25
Azioni » »	742 50	742 —
Londra a vista . . .	25 51 5	25 52 5
Aggio dell'oro per mille	5 1/2	5 1/2
Cons. inglesi . . .	92 11/16	92 3/4

Vienna 22. — Rendita austriaca 73 — — in carta 68 25 — Cambio su Londra 112 — Napoleoni 8 92.

Berlino 21. — Rendita italiana 59 7/8 — Credito Mobiliare 125 3/4.

Londra 21. — Consolidato inglese 92 3/4 — Rendita italiana 59 3/8.

New-York 12. — Oro 116 1/4.

(Comunicato)

LODE AL MERITO

Il sig. Droghetti Augusto, Segretario benemerito di questa nostra Società di Belle Arti, compiva ultimamente un quadretto di paesaggio, portante il titolo — *Il Monte Pesaro veduto dalla Spiaggia di Fano* — il quale riscuoteva le lodi di tutti gli intelligenti alla nostra Esposizione Artistica ove venivano encomiate ed acquistate altre sue opere.

Il lodato sig. Droghetti recatosi ai Bagni di Fano colla famiglia, portava con se il quadretto sopraccennato, che per bontà ed interessamento di diversi Signori fu ricevuto ed esposto alla Società del Club. Il quadretto incontrava anche colà l' aggradimento pubblico, ma trovava inoltre l' acquirente.

La gentilissima signora Nobil Donna Principessa Maria Buonaparte Valentini, veduto quel quadretto, lo acquistava immediatamente, incoraggiando così il giovane artista. Un altro signore di Fano lo incaricava poi di due altri quadretti, riconoscendo per tal modo il merito del nostro concittadino.

Ci congratuliamo di cuore col giovane artista; e rivolgiamo pure una parola di meritato encomio alla Principessa Buonaparte, ed a quell' altro signore di cui ci spiace ignorare il nome, divenendo, pur troppo!, sempre più ristretto il numero di coloro che proteggono ed incoraggiano le Arti Belle.

Ferrara 22 Luglio 1873.

AVVISI

REGNO D' ITALIA
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di alzamento di un tratto d' argine a destra di Po dal principio del froldo Marocelli all' intestatura superiore del froldo Fossasamba per una lunghezza complessiva di M. 3944. 60.

AVVISO.

Essendo stato presentato in tempo utile un partito di riduzione di oltre il ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte, che alle ore 11 antimeridiane del giorno ventotto Luglio corrente nella solita sala degl' incanti e dinanzi all' Illustrissimo Signor Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all' appalto definitivo dell' impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' uffizio.

AVVERTENZE

L' impresa ascende alla Somma di Lire 31,677. 85.

L' incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' Incanto, gli aspiranti dovranno fare il deposito di lire 2000, in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta; e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile, non che un certificato di moralità di data recente rilasciato dall' Autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 22 Luglio 1873.

Per detto Uffizio
Il Segretario
A. CURTI.

AVVISO D' ASTA

1.° Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del 2.° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Martedì 19 Agosto 1873 alle ore 1 pom. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' Incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno delli signori Gratta Adolfo, Fausta, Ada, Bianca e Vittoria e loro padre Andrea Gratta fu Luigi tutti dimoranti in Ferrara debitori verso il sig. Esattore di Ferrara di L. 97. 45 in complesso per imposta fabbricati, sovraimposta, e multa per ritardato pagamento oltre alle spese di esecuzione.

Descrizione del Fondo:

Casa di abitazione posta in Ferrara in via *Ripa-Grande* e *Camaleonte* alli numeri 4236 e 4421 vecchi, e numero 80 e 1 di nuova anagrafe, dell' Estimo di Scudi 650, pari a Lire 3358, confinante da un lato con Calcaleoni Tommaso fu Giuseppe; dall' altro lato la via *Ripa-Grande*, dall' altro lato con Sivieri Costanza; e da un capo la via *Camaleonte*.

Marcata coi numeri catastali 506 sub. 1, 2 e 507.

Estensione in misura locale Tavole 00. 33 e in legale. ettari 03.

Rendita catastale L. 30.

L' incanto verrà aperto sul valore di it. L. 4218. 60.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 210. 93 corrispondente al 5 p. 0/0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obblatori al 1.° incanto, o mandando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 25 Agosto 1873 alle ore 1 pom. nel solito locale, col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 1° Settembre 1873 alle ore 1 pom. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di prime incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara lì di 28 Giugno 1873.

Il Messo — A. OMEGNA.

Pubblicazioni

di blennorree, senza lasciare una cattiva conseguenza L. 2.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sarà un **distinto medico**, che visiterà gratuitamente anche per **malattie veneree.**

Si vende in FERRARA nella farmacia **Perelli.**

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

NON PIÙ SAPONE
per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da Giovanni Guidicini, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca la pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INIEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli, effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navarra Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

DEPOSITO
di
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli IN FERRARA *Via Terranuova N. 23* (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI *Via Borgo Leoni N. 49* presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

EDWARD'S
DESICCATED-SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE
PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1/2, 1/4 ed 1/8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

È facile evitare li surrogati velenosi, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry. Non accettate scatole nè tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo « Barry Du Barry e comp. —

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

DU BARRY E C.ia 2, VIA OPORTO, TORINO.

REVALENTA ARABICA

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati velenosi, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la ...

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi **un solo minuto** di cottura sarà bastante per la *Revalenta.* Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina.

Le scatole di cotesta *Revalenta* sono munite di istruzioni stampate in rosso, mentre quelle contenenti la *Revalenta* cruda hanno, come è noto istruzioni stampate in nero.

La torrefazione della *Revalenta* ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo e fatica per cuocerla.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezza, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestrui, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Cura n.° 75,814. Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato. Mia madre trovasi ora quasi ristabilita.

Giordanengo Carlo.

Cura n.° 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, laur in teologia, arcipr. di Prunetto.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l'agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Marchesa De Bréhan.

Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

Marietti Carlo.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry e C di Londra, ricuperai, dopo quaranta giorni la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime *Revalenta Arabica*, e ringrazio Dio d'avermela suggerita.

Vincenzo Mannina.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; — di 1/2 chil fr. 4 50 — di 1 chilogr. fr. 8 — di 2 chilogr. e 1/2 fr. 17 50 — di 6 chil. fr. 36 — di 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificano le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» » 2 » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

Francesco Braconi, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile *Revalenta al Cioccolatte.*

Vicente Moyano.

Cura n.° 65,715 Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. di Montlouis.

Prezzi: In *Polvere*: scatole di latta per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8 — per 120 fr. 17 50. — In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: Barry Du Barry e Comp., 2 via Oporto Torino.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.